

ISTITUTO COMPRENSIVO CASTROVILLARI 2

SCUOLA DELL'INFANZIA

Plessi: Rodari, Porcione, Cammarata

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

PROGETTO: "IL MONDO CHE VORREI"

PROGETTO: "MANGIARE BENE PER STARE BENE"



Ci sono cose da fare ogni giorno:
lavarsi, studiare, giocare,
preparare la tavola,
a mezzogiorno.

Ci sono cose da fare di notte:
chiudere gli occhi, dormire,
avere sogni da sognare,
orecchie per non sentire.

Ci sono cose da non fare mai,
né di giorno né di notte,
né per mare né per terra:
per esempio, la guerra

Gianni Rodari

La Scuola dell'infanzia: obiettivi generali

La scuola dell'infanzia organizza le proposte educative e didattiche attraverso un curriculum che si articola nei diversi campi di esperienza che sono improntati, in modo trasversale, per raggiungere finalità e traguardi di sviluppo atti alla formazione di un'educazione armonica ed integrale delle bambine e dei bambini.

Al centro del processo educativo c'è il bambino protagonista delle sue azioni, dei suoi perché, delle sue esperienze dentro e fuori la scuola.

Ad inizio anno scolastico vengono elaborati, dai tre plessi della Scuola dell'infanzia, percorsi progettuali mirati a privilegiare l'apprendimento in forma ludica mediante il "saper fare" con laboratori manipolativo-espressivi proprio per accompagnare i bambini in percorsi di crescita divertenti ma allo stesso tempo formativi: Attraverso l'esperimento, la manipolazione, il gioco, la narrazione e le prime espressioni artistiche si mettono in campo le diverse abilità e conoscenze che ogni singolo bambino deve avere dentro al suo bagaglio per affrontare poi il percorso scolastico successivo con serenità e curiosità.

Educazione civica alla Scuola dell'infanzia

Per la Scuola dell'infanzia il curriculum verticale dell'educazione civica si svilupperà con attività relative ai diversi campi di esperienza e attraverso momenti di relazioni e di vita quotidiana con iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile.

La finalità è di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e avviarli alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile; vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, usanze, linguaggi, riti, ruoli.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa:

scoprire l'altro da sé e attribuire progressivamente importanza agli altri e ai loro bisogni;

rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise;

implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo

riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti;

significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Alla luce di tutto ciò, ci si aspetta che, al termine del percorso triennale della Scuola dell'infanzia, ogni bambino abbia:

- sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali;
- un positivo rapporto con la propria corporeità e consapevolezza dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria e dell'igiene personale per la cura della propria salute.
- Essere attento alla propria sicurezza e assumere comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad

esempio, conoscere e rispettare i colori del semaforo, utilizzare in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Riconoscere ed esprimere emozioni, sentimenti e pensieri e avere la consapevolezza che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cercare di capirli e rispettarli.
- Riconoscere e rispettare le diversità individuali apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.
- Iniziare a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare;
- collaborare con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accettando che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestire positivamente piccoli conflitti.
- Assumere e portare avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.
- Essere capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali e conoscere aspetti fondamentali del proprio territorio.
- Assumere comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.
- Sperimentare, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, assumendo così una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; cogliere l'importanza del risparmio e compiere le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.
- Sapere che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, bisogna rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Tenendo in considerazione il "Curricolo verticale di Educazione Civica", il "Curricolo della Scuola dell'Infanzia" e in particolare il Campo di esperienza "Il sé e l'altro", i momenti in cui si sperimenta maggiormente la CITTADINANZA sono:

NELLA QUOTIDIANITA' E NELLE ROUTINE

Momento dell'appello e del saluto al mattino

- Rispetto dei turni di parola e ascolto delle opinioni altrui
- Rispetto delle differenze altrui
- Gestione del conflitto
- Condivisione dei giochi e dei materiali

UDA ACCOGLIENZA

- Sentirsi parte di un gruppo.
- Instaurare primi rapporti di amicizia.
- Sviluppare sentimenti di accoglienza e disponibilità nei confronti degli altri.
- Conoscere e rispettare le regole del vivere comune

PROGETTO CONTINUITA'

Per i 5 anni

- Conoscere realtà scolastiche diverse dalla propria
- Primo approccio di conoscenza del proprio ruolo in contesti diversi

Il mondo che vorrei

Progetto sui diritti dei bambini



I bambini sono dotati di straordinarie potenzialità di apprendimento e di cambiamento, di molteplici risorse affettive, relazionali, sensoriali, intellettive che si esplicano in uno scambio incessante con il contesto culturale e sociale. Obiettivi irrinunciabili di questo progetto sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica delle responsabilità che si realizzano nello scegliere e nell'agire in modo consapevole e che implicano l'impegno ad elaborare idee atte a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del contesto di vita proprio e degli altri. La scuola si pone a tutela dei diritti dell'infanzia, per cui ci proponiamo di educare, attraverso le piccole azioni quotidiane di cooperazione e convivenza, al rispetto di ognuno

Responsabili del progetto

Insegnanti delle sezioni

Destinatari del progetto

Tutti i bambini della scuola dell'infanzia

Tempi

Il progetto si realizzerà nel corso dell'intero anno scolastico

Metodologia e itinerario didattico

Esperienze di ascolto, conversazioni, attività manipolative, attività grafico-pittoriche, attività espressive, canti e filastrocche.

I diritti che in questo percorso verranno affrontati sono: il diritto alla vita - il diritto alla salute - il diritto all'educazione - il diritto alla famiglia - il diritto al gioco - il diritto all'identità culturale e religiosa - il diritto all'espressione individuale e collettiva.

Nei laboratori del pomeriggio saranno proposte: esperienze di ascolto: (ascolto di storie e leggende, conversazioni inerenti ai racconti, conversazione sulle esperienze vissute dai bambini e dalle bambine inerenti alle tradizioni locali e di altri paesi nel mondo); conversazioni guidate con domande mirate per dare la possibilità di esprimere i propri pensieri riguardo l'argomento trattato; visione di audiovisivi; attività manipolative; attività grafico-pittoriche; attività espressive (drammatizzazioni, canti e danze).

Traguardi di sviluppo

Il sé e l'altro

- Il bambino sviluppa il senso di identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza.
- Pone domande su temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene e mal, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori e delle ragioni che determinano il suo comportamento.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto. E consapevole delle differenze e sa averne rispetto.
- Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.

Il corpo e il movimento

- I bambini prendono coscienza e acquisiscono il senso del proprio sé fisico, il controllo del corpo, delle sue funzioni, della sua immagine, delle possibilità sensoriali ed espressive e di relazione ed imparano ad averne cura attraverso l'educazione alla salute.
- Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e che cosa fa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo

che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto delle regole, all' interno della scuola e all'aperto.

- Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri.

Linguaggi, creatività, espressioni

- Comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.
- Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.

I discorsi e le parole

- Sviluppa fiducia e motivazione nell' esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzando in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.
- Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.
- Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica.

La conoscenza del mondo

- E' curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.
- Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

Verifica

Si effettuerà l'osservazione sistematica per rilevare: la motivazione e l'impegno, la disponibilità all'ascolto, l'attenzione verso l'altro, la capacità di accettare le diversità, la capacità di interagire nel gruppo, la capacità di confrontarsi.

MANGIARE BENE PER STARE BENE



L'obiettivo principale di questo progetto è quello di promuovere nei bambini e nei genitori la consapevolezza che la nostra salute dipende molto da ciò che mangiamo e che nell'età della crescita si pongono le basi per il benessere avvenire cercando di correggere i comportamenti scorretti negativi allo sviluppo del futuro adulto. Si prediligerà, così, un approccio che preveda momenti di esperienze dirette, ma anche di riflessione e ricerca di significati per l'acquisizione di comportamenti alimentari corretti ed equilibrati.

Tempi

Il progetto si realizzerà nel corso dell'intero anno scolastico

Destinatari del progetto

Tutti i bambini della scuola dell'infanzia

Operatori

Tutte le insegnanti delle sezioni

Obiettivi formativi

- Conoscere i principali pasti di una giornata.
- Scoprire la funzione dei cinque organi di senso.
- Riconoscere le principali categorie di alimenti.
- Intuire l'importanza di una dieta sana ed equilibrata.
- Sperimentare un rapporto diretto con il cibo.
- Acquisire la mentalità di collegare la salute all'alimentazione.

Attività

Lecture a tema, illustrazione e riproduzione grafica, conversazioni guidate, costruzioni di manufatti artistici, giochi motori e di simulazione, lettura e memorizzazione di filastrocche.

Traguardi

Il sé e l'altro

- Raggiungere una prima consapevolezza delle regole del vivere insieme.
- Apprendere e interagire per progettare esperienze comuni.
- Essere capaci di cooperare.

Il corpo in movimento

- Adottare pratiche corrette di cura del sé, di igiene e sana alimentazione.

I discorsi e le parole

- Ascoltare e comprendere narrazioni.
- Sperimentare rime e filastrocche.
- Usare il linguaggio per progettare attività.

Immagini, suoni, colori.

- Comunicare ed esprimersi attraverso i linguaggi iconico ed espressivo.
- Scoprire il linguaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando la voce.

La conoscenza del mondo

- Identificare alcune proprietà.
- Raggruppare e ordinare materiali secondo criteri diversi.
- Confrontare e valutare quantità.
- Collocare azioni nel tempo della giornata e della settimana (5 anni)

Verifica del progetto

Le verifiche saranno effettuate attraverso l'osservazione dei bambini nel contesto delle attività e delle esperienze e riguarderà, in modo particolare, l'acquisizione effettiva delle corrette abitudini alimentari.